

<p>Mercato responsabile del legno: stato dell'arte e prospettive future</p>	   
	<p>FORUM ITALIANO DEL LEGNO</p> 
<p>Davide Pettenella</p>	<p>15 NOVEMBRE 2019</p> <p>RIVA DEL GARDA • Centro Congressi • Du Lac et Du Parc Grand Resort</p>
 <p>Università di Pafova</p>	

Contenuti

- Le risorse forestali
- L'offerta interna di legname
- Due *driver* di cambiamento
 - TUF
 - Vaia
- Il ruolo strategico della prima lavorazione

Slides disponibili sul web; cerca «pettenella»



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA • Centro Congressi • Du Lac et Du Parc Grand Resort



Contenuti

- **Le risorse forestali**
- L'offerta interna di legname
- Due *driver* di cambiamento
 - TUF
 - Vaia
- Il ruolo strategico della prima lavorazione



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Un Paese forestale



Superficie forestale
**raddoppiata negli ultimi 70
anni:**

→ 1950: **5,6** milioni di ha
→ 2015: ca. **11** milioni di ha
= 38% del territorio nazionale
(CH: 31%, F: 31%, G: 32%)

Sources: Forest Europe, 2015;
RAF 2019

Un confronto tra 5 paesi

	Francia	Germania	Italia	Spagna	Regno Unito
Crescita annuale superficie-foreste 1990-05 (%)	0,65	0,04	0,81	1,16	0,5
Crescita annuale dello stock biomassa 1990-05 (%)	1,3	1,1	1,9	2,4	2,3
Incrementi medi annui (m3/ha/a)	4,8	10,9	4,1	2,4	7,6
Tagli/incrementi (%)	47,3%	80,3%	39,2%	55,5%	50,5%
Area con piani di gestione (%)	100,0%	100,0%	19,2%	19,5%	43,8%
Foreste con 1 specie dominante (%)	27,4%	n.d.	30,1%	18,1%	n.d.
Foreste con 2-5 specie (%)	70,3%	n.d.	68,1%	57,4%	n.d.
Foreste con > 6 specie (%)	2,3%	n.d.	1,8%	24,5%	n.d.
Foreste a rigenerazione artificiale (%)	n.d.	10,9%	4,5%	6,8%	49,4%
Grado di naturalità					
- Foreste non disturbate (%)	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	n.d.
- Foreste seminaturali (%)	88,4%	100,0%	92,3%	84,2%	n.d.
- Piantagioni (%)	9,1%	0,0%	9,1%	15,8%	n.d.
Necromassa (m3/ha)	7,0	4,7	5,6	n.d.	0,8
Aree di protezione del suolo, acque e altri servizi ecosistemici (%)	n.d.	48,2%	99,9%	36,0%	n.d.
Aree gestite per conservazione in situ di risorse genetiche (ha)	12728	33437	62660	50513	0
Contributo attività forestali al Valore Aggiunto nazionale (%)	0,12%	0,11%	0,04%	0,10%	0,03%

Fonte: Fonte: Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe – Forest OREST EuropeUROPE, Liaison Unit Madrid, State of Europe's Forests 2105 <http://www.foresteurope.org/docs/fullsoef2015.pdf>

Un settore che emerge nei media per lo più sulla scia di emergenze e situazioni di crisi

Stagione incendi 2017, Italia prima in Ue per numero roghi

Maltempo degli ultimi giorni frena le fiamme ma bilancio pesante



Redazione ANSA ROMA 12 settembre 2017 14:26



Quel che resta del bosco



Da Nord a Sud, finisce la stagione dei roghi che ha messo in ginocchio l'ecosistema. Ma la conta dei danni continua, perché il ciclo perverso che azzerò la vegetazione fa aumentare il dissesto idrogeologico. *Rivoluzione/Alto Adige la natura il fuoco*

2 NOVEMBRE 2018

AMBIENTE E TERRITORIO - ALPI ORIENTALI - AREE MONTANE - ITALIA - TRENINO ALTO ADIGE - VENETO

Maltempo: strage di alberi nelle Dolomiti. Boschi distrutti dal vento a 190 km/h. Guarda i video



Trentino: ingenti danni in val di Fiemme e nel Lagorai. In Veneto, il 40% della superficie boschiva del bellunese è compromessa

Danni ingenti ha lasciato dietro di sé il vento: la Protezione civile calcola che in Trentino si siano schiantate al suolo, soprattutto in val di Fiemme e Lagorai, fino a 1,5 milioni e mezzo di metri cubi di piante.

Sempre in tema di boschi e foreste, si stima che siano circa 400 i chilometri di strade forestali che necessitano di interventi.

In Alto Adige la zona più colpita è quella di Carezza, in val d'Ega, con migliaia di alberi abbattuti dal vento.

Contenuti

- Le risorse forestali
- **L'offerta interna di legname**
- Due *driver* di cambiamento
 - TUF
 - Vaia
- Il ruolo strategico della prima lavorazione



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Un confronto tra 5 paesi

	Francia	Germania	Italia	Spagna	Regno Unito
Crescita annuale superficie-foreste 1990-05 (%)	0,65	0,04	0,81	1,16	0,5
Crescita annuale dello stock biomassa 1990-05 (%)	1,3	1,1	1,9	2,4	2,3
Incrementi medi annui (m3/ha/a)	4,8	10,9	4,1	2,4	7,6
Tagli/incrementi (%)	47,3%	80,3%	39,2%	55,5%	50,5%
Area con piani di gestione (%)	100,0%	100,0%	19,2%	19,5%	43,8%
Foreste con 1 specie dominante (%)	27,4%	n.d.	30,1%	18,1%	n.d.
Foreste con 2-5 specie (%)	70,3%	n.d.	68,1%	57,4%	n.d.
Foreste con > 6 specie (%)	2,3%	n.d.	1,8%	24,5%	n.d.
Foreste a rigenerazione artificiale (%)	n.d.	10,9%	4,5%	6,8%	49,4%
Grado di naturalità					
- Foreste non disturbate (%)	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	n.d.
- Foreste seminaturali (%)	88,4%	100,0%	92,3%	84,2%	n.d.
- Piantagioni (%)	9,1%	0,0%	9,1%	15,8%	n.d.
Necromassa (m3/ha)	7,0	4,7	5,6	n.d.	0,8
Aree di protezione del suolo, acque e altri servizi ecosistemici (%)	n.d.	48,2%	99,9%	36,0%	n.d.
Aree gestite per conservazione in situ di risorse genetiche (ha)	12728	33437	62660	50513	0
Contributo attività forestali al Valore Aggiunto nazionale (%)	0,12%	0,11%	0,04%	0,10%	0,03%

Fonte: Fonte: Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe – Forest OREST Europe/ROPE, Liaison Unit Madrid, State of Europe's Forests 2105 <http://www.forest-europe.org/docs/fullsoef2015.pdf>

I prelievi

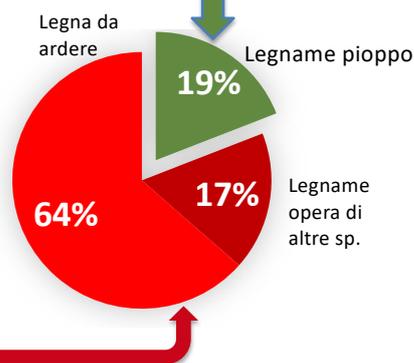
Pioppeti: 50-80.000 ha
(15-24 mc/ha/a)



Foreste semi-naturali: 11.700.000 ha
(tot: 0,4 mc/ha/a; solo l.opera: 0,09 mc/ha/a)



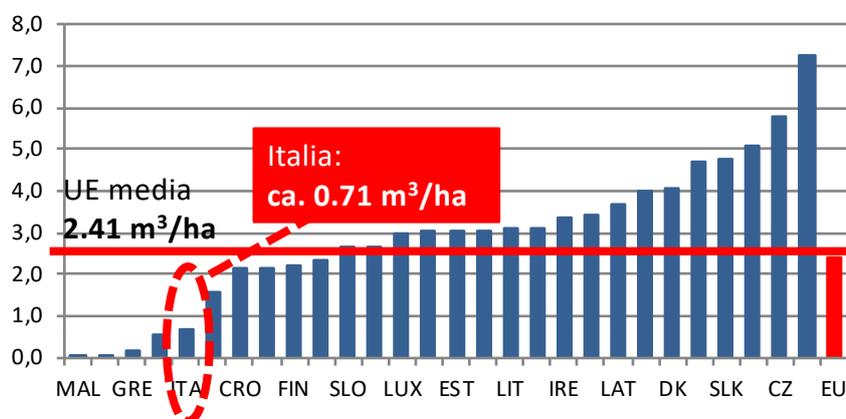
(1.000 mc)			
legname da industria (pioppo)	1.200	19,0%	52,2%
legname da industria (altre sp.)	1.100	17,5%	47,8%
<i>legname da industria (totale)</i>	<i>2.300</i>	<i>36,5%</i>	<i>100,0%</i>
legna da ardere	4.000	63,5%	
Totale	6.300	100,0%	



Fonte: nostre stime su dati ISTAT (2015)

Bassi prelievi di legname

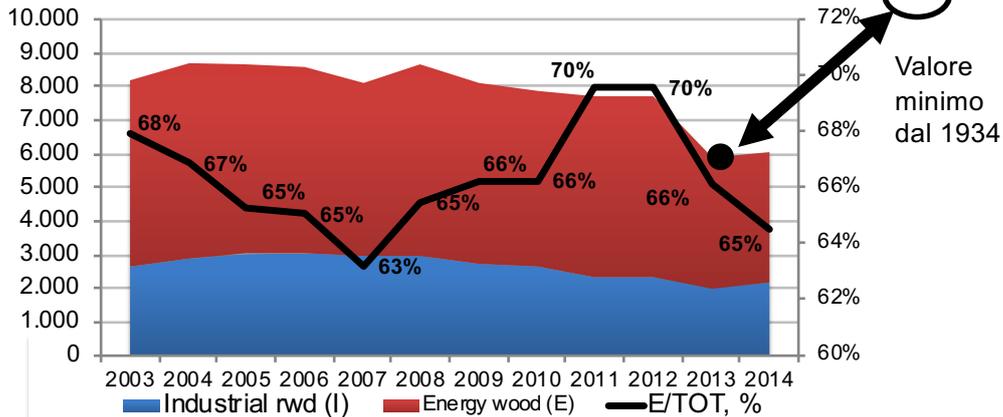
Totale prelievi (m³/ha) nei Paesi dell'UE



Nostra elaborazione su dati Eurostat (2016). Pocketbook on agriculture, forestry and fishery statistics

Un'offerta interna sempre più "despecializzata"

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Industrial Rwd (I)	2.639	2.883	3.017	3.013	2.991	2.994	2.728	2.647	2.356	2.356	1.990	2.157
Energy wood (E)	5.580	5.814	5.673	5.606	5.134	5.673	5.352	5.197	5.388	5.388	3.878	3.928
E/TOT, %	67,9%	66,9%	65,3%	65,0%	63,2%	65,5%	66,2%	66,3%	69,6%	69,6%	66,1%	64,6%
TOT = I + E	8.219	8.697	8.690	8.619	8.125	8.667	8.080	7.844	7.744	7.744	5.868	6.085



Elaborations based on Eurostat (2014)

Strategia forestale UE 2013: wood mobilization e cascade approach

'Member States should demonstrate:

*- how they intend to **increase their forests' mitigation potential through increased removals** and reduced emissions, including by **cascading use of wood, ...***

(2013 EU Forest Strategy communication, p. 9)

*'In the forest sector, resource efficiency means using forest resources in a way that minimises impact on the environment and climate, and **prioritising the forest outputs that have higher added-value, create more jobs and contribute to a better carbon balance. The cascade use of wood fulfils these criteria***

(2013 EU Forest Strategy communication, p. 5-6)

Stiamo facendo esattamente il contrario! in contrasto anche con i generali obiettivi legati alla bio-economia

Contenuti

- Le risorse forestali
- L'offerta interna di legname
- **Due driver di cambiamento**
 - TUF
 - Vaia
- Il ruolo strategico della prima lavorazione



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Da novembre 2016 ad ottobre 2017

Tutela e valorizzazione del Patrimonio Forestale Italiano

Roma 29 novembre, Centro Congressi Fontana di Trevi, Piazza della Pilotta, 4, 00187 Roma

In Italia, la materia forestale, articolata nei suoi aspetti ambientale, economico e sociale, richiede oggi, più che mai un chiaro indirizzo e un maggior coordinamento nazionale, per poter rispondere efficacemente agli impegni internazionali e per garantire una concreta e diffusa azione di tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse naturali. Considerando che la politica di Sviluppo rurale costituisce, non solo la principale risorsa finanziaria a sostegno del settore, ma anche l'unico strumento operativo sul territorio, vi è l'urgente necessità di comprendere al meglio e migliorare la sua attuazione, in coerenza con la Strategia forestale europea (COM(2013) 659) e condividendo i principi su cui costruire il nuovo quadro politico e legislativo nazionale.

Scarica le slide di sintesi dei 10 tavoli tematici (1.32 MB)

Scarica il comunicato stampa MIPAAF "Forum Foreste" del 29 novembre 2016 (258.4 KB)

Scarica il comunicato stampa (736.47 KB)

Scarica il programma (736.47 KB)

Scarica la brochure (751.51 KB)

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16329>

Da novembre 2016 ad ottobre 2017

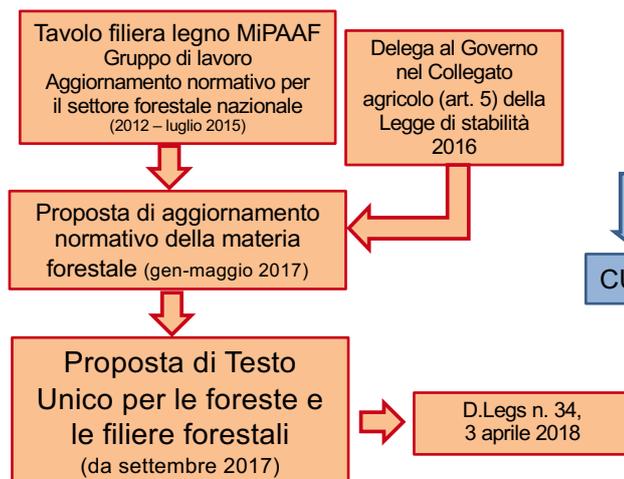
Il più grande incontro sul settore forestale mai tenuto nel paese, con la partecipazione di molti politici di spicco

“Un settore abbandonato per una carenza culturale, politica, istituzionale”

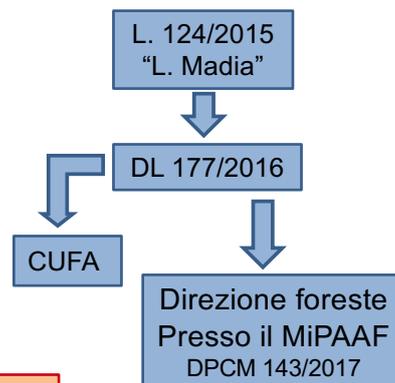
Una sensazione generale che un nuovo dialogo possa essere aperto per discutere il futuro della politica forestale italiana

2017 e 2018: due anni fondamentali nella storia forestale nazionale

Riforma della legislazione



Riforma delle istituzioni



Il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” (TUFF: D.Legs n. 34 del 3 aprile 2018)

- Dopo aspre polemiche nate improvvisamente a fine 2017, il presidente **Mattarella firma** 3 aprile 2018 il decreto che verrà pubblicato sulla GU del 20 aprile
- Per essere attuato, dovranno essere concordati e approvati **9 decreti specifici**

I decreti attuativi

9 decreti attuativi concertati tra Ministeri e Regioni per rendere operativa la politica forestale, anche alla luce di una nuova **Strategia forestale nazionale** in fase di predisposizione





B. Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse per lo sviluppo dei sistemi rurali, delle aree interne e delle aree urbane

Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo dei sistemi rurali e in particolare delle aree interne e marginali. Espansione e valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale

Concetti-chiave: crescita imprenditoriale e occupazionale, crescita del ruolo delle imprese e della società civile nella gestione, sussidiarietà orizzontale per il potenziamento di

- (a) servizi di approvvigionamento: valorizzazione del legname e dei prodotti forestali spontanei nell'ambito delle strategie della bio-economia ed economia circolare, uso "a cascata" dei prodotti legnosi;
- (b) servizi culturali: educativi-culturali, turistico-ricreativi, di inclusione sociale

Al di là dei principi informatori, alcuni elementi qualificanti

- Gestione forestale «attivata» sulla base di **associazioni e affidamento a terzi**
- **Contratti** di gestione e vendita pluriannuali
- **Pioppicoltura** e altre forme di **arboricoltura** da legno
- **Professionalizzazione degli operatori e delle imprese boschive**: albi e patentini ditte boschive; formazione professionale; armonizzazione normativa ditte boschive
- **Piattaforme logistiche** per concentrazione legname
- **Sviluppo filiere locali ad AV** (1° lavorazione: elemento strategico, ma in parte esterno al piano); tracciabilità e certificazione → bioeconomia
- Produzioni bioenergia per usi termici e CHP in impianti (reti) su **piccola scala** con **approvvigionamento locale**; ammodernamento impianti domestici; certificazione combustibili
- Sistemi coordinati di **monitoraggio prezzi, informazione su operatori e vendita legname on line**
- Gestione coordinata degli **eventi estremi**

Nella formulazione della SFN il metodo è importante quanto i contenuti!



Camminare insieme, con gli stessi obiettivi condivisi (anche senza grandi risorse finanziarie): un esercizio di **democrazia deliberativa**

Contenuti

- Le risorse forestali
- L'offerta interna di legname
- Due *driver* di cambiamento
 - TUF
 - **Vaia**
- Il ruolo strategico della prima lavorazione



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Dati sui danni

	ha	1.000 mc
Veneto	12.114	2.500
PATN	18.300	3.300
PABZ	4.200	1.500
FVG	3.600	950
Lombardia	3.200	400
Totale	41.491	8.690

→ Dalle relazioni del convegno della Fondaz. Angelini-Dipart. TESAF a Belluno del 29.10.2018: **+ 10 M mc**
<https://www.angelini-fondazione.it/>

Dati sui danni

	ha	1.000 mc	Valore danno (M€)	
			50 €/mc	20 €/mc ¹
Veneto	12.114	2.500	125	50
PATN	18.300	3.300	165	66
PABZ	4.200	1.500	75	30
FVG	3.600	950	48	19
Lombardia	3.200	400	20	8
Totale	41.491	8.690	434	174

➔ 260 M€
 = costo della mancata gestione del mercato

1. Assumendo un prezzo di macchiatico medio «ordinario» della massa danneggiata di 50 €/mc e un prezzo effettivo di vendita di 20 €/mc

La mancata gestione dell'offerta



Sfortuna nella sfortuna

Attualmente: una stima di **60-80 M mc** di legname danneggiato disponibile in Europa

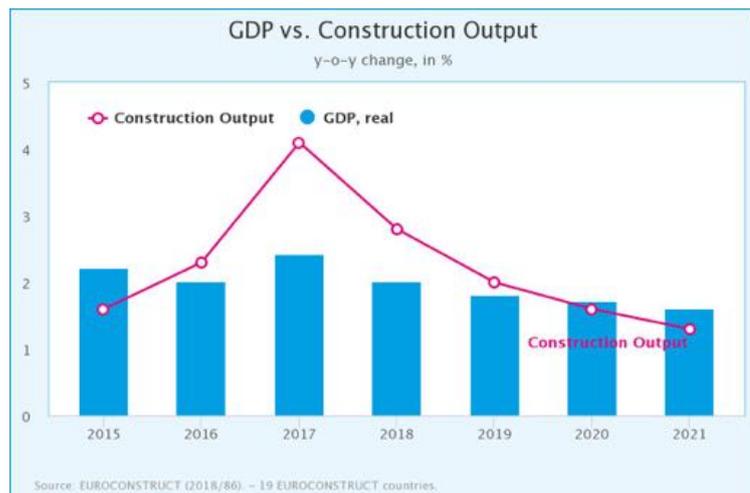
Damaged wood 2017/2018						
Beetle-infested wood and windthrow in 1000 sm ³						
Country	2017			2018		
	Beetle-infested wood	Windthrow	Damaged timber	Beetle-infested wood	Windthrow	Damaged timber
Germany	6,000	4,650	10,650	10,000	17,000	27,000
	2018 Strom "Friederike" caused 17 m. sm ³ ; 10 m. sm ³ beetle-infested wood estimation					
Austria	3,500	3,000	6,500	3,500	1,300	4,800
	Conservative assumption: beetle-infested wood this year like 2017; Logging +7% com wood (Carinthia 1 m. sm ³) plus thunderstorms (300,000 sm ³)					
Switzerland	320	50	370	400	1,300	1,700
	Beetles 2018: upward tendency, but no explosion					
Czech Republic	2,500	7,500	10,000	17,500	550	18,050
	March storm; beetle-infested wood 15 to 20 m. sm ³					
Total	12,320	15,200	27,520	31,400	20,150	51,550
	+90 % 2017 auf 2018					

* Logging: Germany 2017 Destatis; Austria: assumption +7%; Switzerland 2017 logging statistics; Czeck 5,6 m. sm³

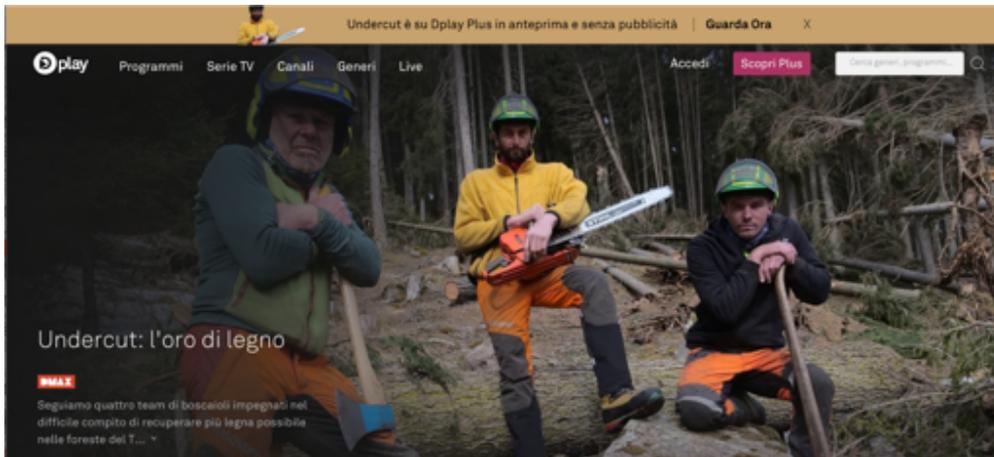
Sfortuna nella sfortuna

Un paese che, come altri paesi europei, è entrato in una fase di riduzione della dinamica economica e di crescita del costo dei mutui

- meno investimenti in edilizia
- ridotta domanda di legname



Anche aspetti positivi Vaia: occasione di maggiore visibilità per il settore



Il primo serial TV su ditte boschive (4 imprese altamente specializzate che lavorano nelle aree danneggiate. Il messaggio: il boscaiolo non è un distruttore di foreste ma compie un lavoro nobile e professionale)

<https://it.dplay.com/dmax/undercut-loro-di-legno/>

Anche aspetti positivi Vaia: una risposta significative del settore delle imprese boschive



Sabato 6 Aprile 2019 | Ultimo agg.: 12:18

Belluno
ILGAZZETTINO.it

La mani dei cinesi sugli schianti degli alberi: acquisti record... e il prezzo sale

PER APPROFONDIRE: alberi abbattuti, belluno, cinesi, schianti



Contenuti

- Le risorse forestali
- L'offerta interna di legname
- Due *driver* di cambiamento
 - TUF
 - Vaia
- **Il ruolo strategico della prima lavorazione**



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



In sintesi

- Ci sono le possibilità per **espandere l'offerta interna** di legname (con impatti positivi sulla stabilità delle foreste e del lavoro in montagna)
- **Il clima politico-istituzionale**, dopo decenni di immobilità, è in positiva evoluzione (soprattutto a livello dell'amministrazione centrale)
- Il **contesto «esterno»** dimostra maggiore sensibilità al settore



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort





Padova University Spin-off



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Investire in foreste e risorse naturali: esperienze ed opportunità per l'Italia

8^a edizione
Settimana SRI
12 > 21 novembre 2019



Forum per la Finanza Sostenibile

Padova, 10 dicembre 2019 ore 14:00
Auditorium dell'Orto Botanico dell'Università di Padova - Via Prato della Valle 57C Padova
Iscrizione al link > bit.ly/deforestationmadeinitaly

WORKSHOP
DEFORESTATION MADE IN ITALY:
Le responsabilità delle imprese e dei consumatori italiani nella deforestazione dei paesi tropicali

La scorsa estate, in seguito ai grandi incendi che hanno colpito **Siberia, Amazzonia e Africa centrale**, la Commissione Europea ha delineato nuove azioni per proteggere e ripristinare le foreste del pianeta. Tra le azioni previste i ricambi sono legate al **importazione di materie prime** legnose, direttamente o indirettamente, ai processi di **deforestazione**. Non solo legname, ma anche carni, soia, olio di palma, caffè, cacao, cacao... materie prime delle quali l'Italia è grande importatore. Questo workshop intende presentare i primi risultati delle indagini su tali flussi di importazione e sulle modalità per promuovere consumi deforestation free.

PROGRAMMA

14.00 SALISTI ISTITUZIONALI

14.00 DEFORESTAZIONE E DEGRADO DELLE FORESTE: I DATI E LE RESPONSABILITÀ DELL'ITALIA
M. Mosler (Dip. TESAF - Università di Padova) e C. Sacchiano (DISEA - Università di Milano)

14.00 PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "DEFORESTATION MADE IN ITALY"
F. De Augustinis

14.00 LA METODOLOGIA DELLE FOOTPRINT NELLA STIMA DELLA DEFORESTAZIONE
M. Paganari (Dip. Eur - Università di Torino)

14.00 LA DEFORESTAZIONE INCORPORATA NEI CONSUMI: CALCOLI PRELIMINARI DI DEFORESTATION FOOTPRINT
G. Bonifazi, M. Di Lallo, M. Scuderi (Dip. Eur - Università di Torino) e C. Sacchiano (DISEA - Università di Milano)

14.00 PRODOTTI "DEFO-REFORESTATION" E DEFORESTAZIONE INCORPORATA: IL CASO DEL CIOCCO
A. Romanello e M. Mosler (Dip. TESAF - Università di Padova)

(Inviti delle domande e dei commenti) (15.00)

15.00 TAVOLA ROTONDA: VERSO PRODUZIONE E CONSUMI ITALIANI DEFORESTATION FREE
Risponderemo alle domande del pubblico e ne discuteremo:
D. Portanella - moderatore (Dip. TESAF - UNIPD), L. Ciccarese (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - ISPRA, F. Biondini (Forum Finanza Sostenibile), F. Russo (Unione Italiana Cibo di Parma Sostenibile), P. Pannone (Fair Trade Italia), S. Fiorani (FSC Italia).

CON IL PATROCINIO DI:



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Oi 2019 • ①
Osservatorio Immagino
Nielsen GS1 Italy

LOGHI E CERTIFICAZIONI

Il le più del **Mi fido di te**

Entrando nel dettaglio dei singoli claim dell'area del CSR, la più importante in termini di giro d'affari e di prodotti è **FSC**, con il 3,4% dei prodotti e il 5,4% del sell-out del paniere dell'**Osservatorio Immagino**. Rispetto al 2017, l'anno scorso i prodotti con questo logo hanno aumentato del **+2,6%** le vendite e la crescita si è con-

Le etichette raccontano i consumi degli italiani.

La responsabilità sociale si fa largo (anche) nell'etichettatura dei prodotti di largo consumo. E lo fa sfruttando la forza comunicativa e l'immediatezza di alcuni loghi e bollini che certificano l'impegno delle aziende sul fronte della corporate social responsibility (CSR). **Osservatorio Immagino** ha rilevato i principali 10 claim presenti nel mass market in Italia: **FSC** (Forest Stewardship Council), EcoLabel, Sustainable cleaning, Fairtrade, Friend of the sea, UTZ, Ecocert, Cruelty free, Dolphin safe, MSC (Marine Stewardship Council). Per affinità di valori e di garanzie, sono stati inseriti in questo cluster anche i prodotti che riportano sulle confezioni il logo ufficiale della UE per il biologico, il marchio di conformità europeo CE e le bandiere nazionali.

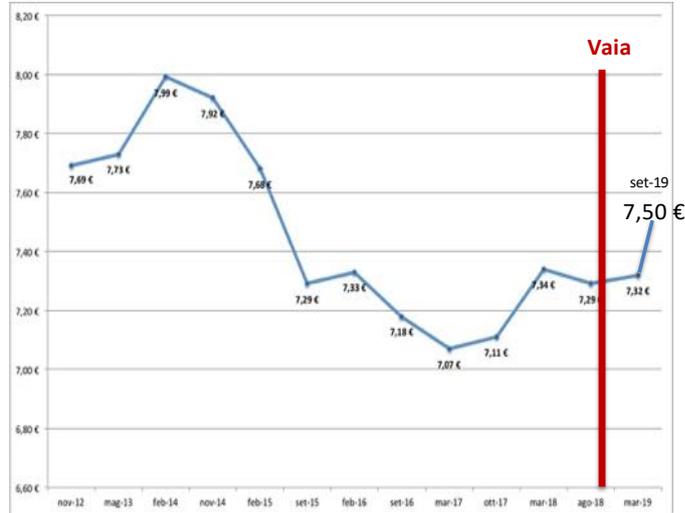



In sintesi

- Ci sono le possibilità per **espandere l'offerta interna** di legname (con impatti positivi sulla stabilità delle foreste e del lavoro in montagna)
- **Il clima politico-istituzionale**, dopo decenni di immobilità, è in positiva evoluzione (soprattutto a livello dell'amministrazione centrale)
- Il **contesto «esterno»** dimostra maggiore sensibilità al settore
- Il settore delle **lavorazioni boschive** ha dimostrato grande dinamismo
- Rimane e si aggrava il problema della **domanda** da parte del settore di **prima lavorazione industriale**

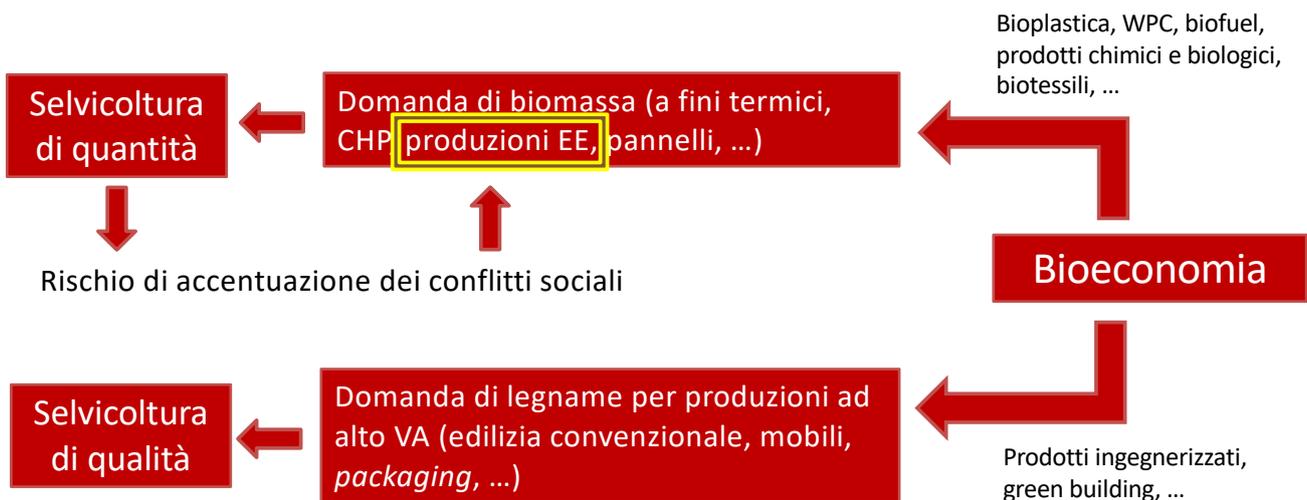
Un sistema spezzato, non dialogante: siamo ancora in tempo per riattivarlo?

Pallet EPAL: prodotto relativamente semplice, con caratteristiche standard, immediatamente collegato alla materia prima prevalentemente proveniente dai boschi danneggiati (tronchi di conifere per imballaggi).



Fonte: Osservatorio permanente (dati su più di 700.000 pallet scambiati nel 2019)
<http://tendenzeonline.info/articoli/2019/03/05/valore-pallet-Epal-marzo2019/>

Il nodo del sistema foresta-legno italiano



Il nodo del sistema foresta-legno italiano



15 NOVEMBRE 2019
RIVA DEL GARDA - Centro Congressi - Du Lac et Du Parc Grand Resort



Un auspicio alla luce del principio della «**distruzione creativa**» di Joseph Schumpeter:

facciamo sì che l'Uragano Vaia e la SFN siano l'occasione per attivarci nella gestione della filiera industriale del legname ad alto valore aggiunto

~~foreste~~
SUL TEMA DEL CLIMA
NOI SCIOPERIAMO
DA PIÙ DI QUARANT'ANNI.



Fonte: La Repubblica, 27.9.2019